



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Relazione al Decreto Delegato

“Modalità di impegno delle risorse di cui all’articolo 33, comma 1, della legge 21 dicembre 2016 n.144 Certificato di Credito Sociale”

Il Decreto Delegato viene emesso in forza della Legge citata per permettere la destinazione di fondi attribuiti ai soggetti che presentano le condizioni in esso elencate ai fini dell’accesso al Certificato di Credito Sociale.

Il Certificato di Credito Sociale rappresenta uno strumento di politica sociale a sostegno delle persone e famiglie più svantaggiate che tramite l’accesso al Certificato di Credito Sociale possono ricevere un aiuto, seppur non risolutivo, rispetto a situazioni di difficoltà economica.

Ciò che è emerso negli ultimi anni è una difficoltà legata alla perdita di reddito dei nuclei familiari a causa della perdita del lavoro, dell’esaurimento degli ammortizzatori sociali o anche, in alcuni casi, per l’impossibilità di svolgere attività lavorativa stabile a causa di fattori diversi.

Il Decreto ricalca quelli emanati negli anni precedenti.

In particolare nell’articolato vengono definiti l’ambito di applicazione, la determinazione del valore del Certificato di Credito Sociale, la determinazione del reddito netto familiare pro-capite, i requisiti per l’assegnazione del contributo e l’utilizzo dello stesso.

Nella prospettiva dell’introduzione dell’ICEE nel 2018 si ritiene che il Certificato di Credito Sociale debba in futuro essere strettamente collegato alle risultanze derivanti dal suindicato indicatore reddituale e patrimoniale.

IL SEGRETARIO DI STATO
(Simone Celli)